

Parti

Ricorrenti: Tiercé Ladbroke SA (C-231/07), Derby SA (C-232/07)

Convenuto: Stato belga

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Cour d'appel de Bruxelles — Interpretazione dell'art. 13, lett. B, punto d), n. 3, della Sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati Membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (GU L 145, pag. 1) — Esenzioni riguardanti le operazioni, inclusa la negoziazione, riguardanti i depositi di fondi e i pagamenti — Scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo con poste in denaro — Prestazioni dei ricevitori incaricati di raccogliere le scommesse, per conto di un mandante, e di pagare le eventuali vincite agli scommettitori — Accertamento della possibilità di beneficiare dell'esenzione prevista dall'art. 13, lett. B, punto d), n. 3

Dispositivo

L'espressione: «operazioni, compresa la negoziazione, relative ai depositi di fondi [e] ai pagamenti», utilizzata dall'art. 13, lett. B, punto d), n. 3, della Sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, deve essere interpretata nel senso che non riguarda la prestazione di servizi resi da un mandatario che agisce per conto di un mandante e che esercita un'attività di accettazione di scommesse su corse di cavalli e altri avvenimenti sportivi, consistenti nel fatto che il mandatario accetta le scommesse a nome del mandante, registra le scommesse, conferma al cliente, mediante l'emissione di un biglietto, che la scommessa è conclusa, raccoglie i fondi, paga le vincite, si assume da solo la responsabilità nei confronti del mandante della gestione dei fondi raccolti, nonché dei furti e/o delle perdite di denaro, e percepisce da parte del mandante una retribuzione sotto forma di commissione a remunerazione della sua attività.

(¹) GU C 170 del 21 luglio 2007.

Ricorso proposto il 10 agosto 2007 — Hervé Raulin/ Repubblica francese

(Causa C-454/07)

(2008/C 183/12)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Hervé Raulin (rappresentante: C. Vaucois, avvocato)

Convenuta: Repubblica francese

Con ordinanza del 16 maggio 2008, la Corte (Quinta Sezione) si è dichiarata manifestamente incompetente a statuire sul ricorso e ha condannato il sig. Raulin a sopportare le proprie spese.

Ricorso proposto il 7 febbraio 2008 — Sandra Raulin/ Repubblica francese

(Causa C-49/08)

(2008/C 183/13)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Sandra Raulin (rappresentante: C. Vaucois, avvocato)

Convenuta: Repubblica francese

Con ordinanza del 16 maggio 2008, la Corte (Quinta Sezione) si è dichiarata manifestamente incompetente a statuire sul ricorso e ha condannato la sig.ra Raulin a sopportare le proprie spese.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Fővárosi Bíróság (Ungheria) il 2 aprile 2008 — Lidl Magyarország Kereskedelmi Bt./Nemzeti Hírközlési Hatóság Tanácsa

(Causa C-132/08)

(2008/C 183/14)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

Fővárosi Bíróság

Parti

Ricorrente: Lidl Magyarország Kereskedelmi Bt

Convenuta: Nemzeti Hírközlési Hatóság Tanácsa